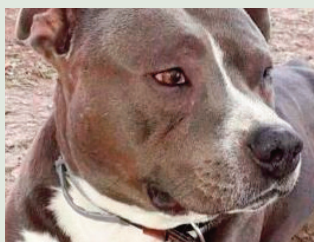


**Jason, il cane  
sfrattato che torna  
sempre al centro  
commerciale**



a pagina 3

**Segnalini: "Lavori  
su Ponte Palmiro  
Togliatti e rampa  
A24"**



a pagina 6

**Trasporti, la Lega:  
"La Regione  
potenzi linea Vigna  
Clara-Valle Aurelia"**



a pagina 7

Nursing Up: "Vi racconto alcuni fatti non denunciati dalla stampa nazionale"

## "Scia inaudita di violenze ai danni degli infermieri"

"Non è esagerato definirla come la terra di nessuno. Un deserto di aggressioni fisiche dove, oltre ai calci e ai pugni, siamo arrivati alle minacce di morte e addirittura alle pistole. Stiamo parlando di quanto è accaduto in Campania, solo nell'ultimo mese, ai danni dei nostri operatori sanitari del 118. I pericoli e i rischi, quindi, la fanno da padrone non soltanto nelle

corsie degli ospedali, dove mancano quei presidi di pubblica sicurezza che da tempo sindacati come il nostro, con i propri appelli drammaticamente inascoltati, chiedono a gran voce". Così Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, denunciando la gravissime condizioni di lavoro degli infermieri, spesso costretti a turnazioni di lavoro massacranti, con l'aggravio di



dover anche rischiare violente aggressioni fisiche. Come spiega ancora il sindacato degli operatori sanitari, "L'infermiere che opera sull'ambulanza, il professionista che soccorre i pazienti per strada o nella propria abitazione, e che agisce prontamente su chiamata del malato, davvero non sa chi e cosa rischia di trovarsi di fronte.

a pagina 2

DOMENICA ECOLOGICA A ROMA, QUELLA  
DELL'8 GENNAIO È LA PRIMA DEL 2023



a pagina 6

Lo stop al taglio delle accise  
infiamma i prezzi dei carburanti



a pagina 4

Caro Bollette, l'Unc: "Stangata da 3.547 euro"

"Il Governo si limita a riciclare quanto fatto da Draghi, urge un rinvio"

C'è poco da fare, al di là delle oscillazioni dei mercati internazionali (infatti gli aumenti risalgono a ben prima della guerra in Ucraina), a vantaggio del 'cartello degli speculatori', il rincaro delle utenze domestiche relative a luce e gas, sembra non finire mai. Anzi, denuncia oggi il responsabile del settore energia dell'Unione nazionale consumatori, Marco Vignola, "Secondo quanto stabilito da



Arera, dal 1 dicembre la bolletta del gas salirà del 23,3% nel mercato tutelato. Una Caporetto! Al rincaro di novembre del 13,7% si aggiunge ora quello di dicembre. Bollette da infarto, insostenibili per troppi italiani". Come rivela infatti lo studio redatto dall'Unione nazionale dei consumatori, oggi per una famiglia tipo in tutela, il +23,3% equivale ad una spesa base annua di 400 euro in più.

a pagina 3



L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

De Palma: "Un paziente o un parente di quest'ultimo si sente in dovere di tentare di strangolare un operatore sanitario e di strappargli i capelli"

# Nursing Up: "Scia inaudita di violenze ai danni degli infermieri"



Lo abbiamo ripetuto più volte, se un paziente o un parente di quest'ultimo si sente in dovere di tentare di strangolare un operatore sanitario e di strappargli i capelli, all'interno di un pronto soccorso, dopo ore di attesa, provate a immaginare fino a che punto può esplodere la rabbia quando, in preda ad un vero raptus di follia, l'ira vince su tutto e l'infermiere può diventare, all'interno dell'abitazione della persona da soccorrere, l'estraneo di turno, il capro espiatorio contro cui scagliare tutte le responsabilità". Dunque, osserva De Palma, si tratta di "Un vortice di mala cultura, all'interno del quale alcuni pazienti o parenti sono ben lontani dall'immaginare che quell'uomo o quella donna sono magari da ore a bordo di quell'am-

bulanza e hanno tutta l'intenzione di fare di tutto per salvare una vita. Bastano pochi minuti di ritardo nell'arrivo della vettura ed ecco che, quando la richiesta di primo intervento è legata a situazioni di estrema gravità, l'infermiere di turno del 118 si ritrova davanti un vero e proprio inferno. Quello delle aggressioni fisiche, delle minacce verbali, finanche delle pistole. In Campania, ma certamente potrebbe accadere ovunque, per ben tre volte nell'ultimo mese si è verificato l'impensabile. Il dramma è che tutto questo è all'ordine del giorno". Così, l'esponente del Nursing Up decide di fare qualche esempio raccontando: "Il 28 dicembre 2022, Napoli, Borgo Sant'Antonio: un uomo, all'interno, della propria abitazione, con la moglie in

gravi condizioni, all'arrivo degli infermieri del 118 esplose in minacce verbali che sfiorano il dramma. Della serie, se mia moglie muore vi ammazzo e non importa che mi danno 30 anni carcere! Il 19 dicembre 2022, Agropoli, provincia di Salerno: gli uomini del 118 di Capaccio, Paestum, vengono aggrediti a calci e pugni dal parente di un paziente che ha allertato l'ambulanza. Il 17 dicembre 2022, Napoli, un equipaggio del 118 del San Gennaro: si arriva alla pistola, estratta da un 76enne, che minaccia di morte l'infermiera di turno, in preda all'angoscia per le condizioni della propria moglie". Quindi, rimarca De Palma, "Mentre ci chiediamo cos'altro deve ancora accadere, e fino a che punto un infermiere del 118 deve svolgere le proprie

funzioni nella più totale mancanza di sicurezza, emergono nuovi dati sulle violenze ai danni degli operatori sanitari, che ricaviamo incrociando i report dell'Istituto Superiore della Sanità con quelli della Croce Rossa". Come rivela ancora De Palma, "Il problema è diffuso ovunque e durante la pandemia è peggiorato. L'Organizzazione mondiale della sanità ha stimato che tra l'8 e il 38% degli operatori sanitari subiscono o subiranno violenze fisiche nel corso della propria carriera. E le vittime, in Italia, sono donne nel 70% dei casi. Benché ufficialmente si contino circa 2.500 episodi all'anno, la reale dimensione del problema non è conosciuta. Secondo uno studio condotto dall'Istituto superiore della sanità (Iss) "molti episodi di violenza, soprattutto verbale e psicologica, ma anche fisica, non vengono denunciati dagli operatori. Il livello di tale sottotifica viene stimata fino al 70%. Tradotto: i casi reali potrebbero essere più del doppio rispetto a quelli ufficiali". La maggior parte delle ag-

gressioni al personale sanitario avviene nei pronto soccorso ed è lì che si sono registrati alcuni dei casi più gravi degli ultimi anni. Seguono i reparti di degenza, gli ambulatori, gli Spdc (Servizio psichiatrico Diagnostico e Cura), le terapie intensive, le ambulanze del 118, le case di riposo e i penitenziari. Le violenze avvengono più frequentemente durante i turni serali o notturni". Nello specifico, rivela un preciso studio condotto dalla Croce Rossa Italiana, "I responsabili delle aggressioni sono nel 49 per cento dei casi i pazienti, nel 41 per cento familiari o pazienti in generale o altri operatori sanitari. La categoria maggiormente colpita - scrive la CRI - risulta quella degli ausiliari sanitari (59% per cento delle vittime nel 2016). Si riduce negli anni la quota di infermieri (da 23.5% a 14.5%), rimane costante la quota di medici (2.4%-2.6%)". In generale, ricorda l'Iss, tra i lavoratori del settore pubblico gli operatori sani-

tari sono quelli col più alto tasso di assenze dal lavoro a causa di violenze. E questo è correlato a un alto rischio di danni psicosociali e di burnout, la sindrome legata allo stress lavoro-correlato, che porta il soggetto all'esaurimento delle proprie risorse psico-fisiche con conseguenze anche molto gravi. I numeri allarmanti appena citati, continua De Palma, evidenziano in modo preoccupante che, oltre alla drammatica mancanza di sicurezza fuori e dentro le corsie degli ospedali, e alle conseguenze psico-fisiche delle violenze subite da parte dei nostri infermieri, la sanità italiana sta pagando lo scotto delle ripercussioni legate alle assenze sul luogo di lavoro degli operatori sanitari aggrediti. Infine, conclude De Palma, "E' impossibile non riflettere sul fatto che tutto questo colpisce e rischia di colpire sempre più duramente, a mo' di boomerang, i pazienti stessi, minando nel profondo la qualità delle prestazioni sanitarie, alla luce di una voragine di 80mila professionisti".

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Caro Bollette, l'Unc: "Con 2.113 euro per il gas, ed i 1.434 euro per la luce, una stangata da 3.547 euro"



Nello specifico, spiega ancora il report, complessivamente, nei 12 mesi – qualora dovessimo trovarci a dei prezzi 'costanti' – si parla di un totale di 2113 euro. Ma attenzione, a que-

sti vanno poi aggiunti anche i 1434 della luce (scattati dallo scorso 1 gennaio), che si traducono in una stangata da ben 3547 euro! Facendo poi due conti, se il prezzo del gas

dovesse registrare un aumento pari al 23,3% in più rispetto allo scorso novembre, rispetto all'anno scorso, ci troveremmo di fronte ad un aumento del 55,9% rispetto a un anno fa,

ossia rispetto (addirittura del 125% in confronto al dicembre 2020). Dunque, rimarca non senza amarezza Vignola, "Il Governo si sta dimostrando del tutto inadeguato ad affrontare que-

sta emergenza nazionale, limitandosi a riciclare quanto fatto da Draghi nonostante la situazione sia nel frattempo profondamente peggiorata. Regna il silenzio anche rispetto alla fine del

mercato tutelato del gas che per i condomini e le associazioni, dalla polisportiva alla pro loco del paese, è prevista tra meno di 3 mesi, il 1 aprile 2023. Urge un rinvio".

## Jason, il cane sfrattato che torna sempre al centro commerciale. L'Oipa cerca una casa per lui

Jason è un american pitbull terrier di sei anni che nel novembre del 2021 è stato abbandonato nel cortile di un'abitazione di Piacenza dal suo vecchio proprietario a seguito di uno sfratto. Ma le sue peripezie non finiscono qui. La sua storia la racconta l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), che spera ora in un bel finale. Dopo il triste distacco, Jason ha potuto assaporare la serenità per soli nove mesi. In questo periodo è stato ospitato da una persona che avrebbe voluto adottarlo ma che poi, per seri problemi di salute, non ha più potuto tenerlo con sé. Con lui ha vissuto giorni sereni fatti accudimento, affetto, lunghe passeggiate per la città. In questo periodo avevano preso l'abitudine di soffermarsi in un centro commerciale dove Jason si era fatto molti amici, dal barista che gli allungava un pezzettino di pizza, alla cassiera del supermercato, agli avventori che dispensavano carezze. "Il distacco da questa persona è stato un secondo drammatico abbandono per Jason e chi conosce questa



razza sa quanta forza ci sia nel legame che questi cani creano con il loro proprietario. Per lui è stata molto dura", racconta Paola Monga, coordinatrice delle guardie zoofile Oipa di Piacenza e provincia. Ora Jason vive in un box all'interno della sede di una cooperativa sociale della città dove i volontari dell'Oipa si alternano per fargli fare qualche passeggiata e non lasciarlo solo tutto il

giorno. Il caso ha voluto che il luogo che lo ospita fosse distante poche centinaia di metri proprio da quel centro commerciale. E così, ogni volta che viene portato fuori dal box, Jason si dirige deciso in quella direzione nella speranza di ritrovare il suo vecchio punto di riferimento. "Fa tenerezza vederlo aggirarsi con fare speranzoso sempre pronto ad accettare le carezze dei passanti", continua nel rac-

conto Paola Monga. "All'inizio non capivamo il motivo di quell'incedere così deciso ma poi, chiedendo al vecchio proprietario, abbiamo capito: lui ha riconosciuto le strade e fiutato i posti che per lui significavano casa, famiglia, amore. Chi conosce bene i cani di questa razza, e non si sofferma sulle caratteristiche estetiche, sa bene di quale profonda dolcezza siano capaci. Esuberanti, possenti,

ma con una sensibilità e una fragilità rare e un attaccamento fortissimo al proprio umano". Come spiegano ancor dall'Oipa, "Vorremmo trovare una persona per lui, quella giusta, quella che gli rimarrà accanto per sempre. Jason è sterilizzato, socievole con gli altri cani ma poco interessato a interagire con i suoi simili. Il suo interesse è solo per chi cammina accanto a lui, per chi ha voglia di dedicargli tempo e

affetto. Lui cerca un legame esclusivo e dunque l'Oipa preferisce affidarlo a chi non ha altri cani e non sia alla prima esperienza". Per maggiori informazioni e per chiedere di adottare Jason, chiamare i numeri 3355361994 – 339 8178886 o scrivere a [\\*\\*guardiepiacenza@oipa.org](mailto:**guardiepiacenza@oipa.org) – mail to: [guardiepiacenza@oipa.org](mailto:guardiepiacenza@oipa.org). Si valutano adozioni anche fuori la provincia di Piacenza. Grazie!

La denuncia della Faib Confesercenti: "Rispetto a dieci mesi fa, ogni pieno di benzina ci costerà mediamente quindici euro in più"  
**"Lo stop al taglio delle accise infiamma i prezzi dei carburanti"**



Come spiega oggi attraverso una nota Faib Confesercenti, "Lo stop al taglio delle accise infiamma i prezzi dei carburanti. La decisione del governo di reintrodurre la quota piena delle accise determina infatti un aumento, nel mese di gennaio, di +30 centesimi su un litro di benzina o gasolio rispetto a marzo

scorso, e di +18 centesimi al litro rispetto a dicembre". Dunque, su base annua, spiegano i tecnici di Faib Confesercenti, rispetto a marzo i rincari andranno a pesare su ciascuna famiglia per circa +300. Tutto ciò, precisa la stima, senza inoltre tener conto anche dell'effetto traino che tale aumento proietterà su tutti

i beni di consumo e sull'inflazione interna, per latro già di suo a livelli preoccupanti. Quindi, mediamente, rispetto a soltanto 10 mesi fa, ogni pieno di benzina ci costerà 15 euro in più. E bisogna anche 'incrociare le dita' perché, come abbiamo modo di vedere, questa crisi energetica è oltretutto

'incorniciata' da una guerra, che rischia di prestare il fianco anche ad ulteriori impennate delle quotazioni sui mercati internazionali, con altri - evidenti - aggravii, sia per le famiglie che le imprese. Dal canto suo Giuseppe Sperduto, presidente nazionale Faib Confesercenti, tiene a commentare che "Espri-

miamo la massima preoccupazione per la decisione adottata dal governo", ricordando che, ai gestori (al di là del prezzo alla pompa), vanno sempre e soltanto 3,5 centesimi lordi al litro". Ora, - conclude infine Sperduto, "Ci aspettiamo una urgente convocazione del governo, come promesso dal ministro del-

l'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, per riaprire il tavolo di lavoro perché in ballo c'è il futuro della mobilità del Paese, della logistica e delle persone, oltre a 250 mila occupati nelle stazioni di servizio, nella raffinazione e nel principale indotto produttivo e dei servizi".

Unarma, Nicolosi: "Il 2023 si apre ora con dei rincari che limitano ancor di più la pubblica sicurezza e il nostro lavoro"  
**"L'accise e il caropedaggi falcidiano anche la mobilità dei Carabinieri"**



"Di stangate le Forze dell'Ordine ne stanno ricevendo parecchie dal Governo Meloni, il 2023 si apre ora con dei rincari che limitano ancor di più la pubblica sicurezza e il nostro lavoro". Così Antonio Nicolosi, segretario generale di Unarma, sindacato

delle Forze Armate. "Dopo aver eliminato dalla manovra finanziaria le risorse necessarie per i rinnovi contrattuali delle Forze Armate e di polizia, il comparto sicurezza e difesa in questo modo subisce ulteriori privazioni che, sebbene su scala nazionale,

impediscono ulteriormente la mobilità e la rapidità d'intervento delle divise. Il

2023 vede lo stop al taglio delle accise sui carburanti con ripercussioni anche sui

controlli delle Forze dell'Ordine - prosegue Nicolosi - che percorrono ogni giorno molti km per recarsi al lavoro. Lo stesso si può dire per il caropedaggi, considerato che gli operatori si spostano frequentemente da Comuni o Regioni per prestare servi-

zio, un costo ulteriore. Se la crisi economica e il conflitto bellico impongono dei tagli per il Paese, per Unarma la sicurezza dei cittadini non è un optional e chiediamo al Governo di intervenire quanto prima nell'interesse delle divise sul caro auto".

**Parenti**

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

## Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto, 10eLotto



Martedì 3 gennaio 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.  
Estrazione numeri del Lotto di oggi, martedì 3 gennaio 2023  
BARI 18 - 60 - 66 - 51 - 19  
CAGLIARI 6 - 1 - 55 - 27 - 19  
FIRENZE 40 - 83 - 85 - 82 - 65  
GENOVA 80 - 57 - 38 - 79 - 21  
MILANO 27 - 38 - 3 - 85 - 75  
NAPOLI 90 - 30 - 67 - 24 - 60  
PALERMO 49 - 27 - 40 - 50 - 59  
ROMA 74 - 51 - 45 - 12 - 41  
TORINO 39 - 74 - 64 - 61 - 13

VENEZIA 15 - 17 - 67 - 21 - 49  
NAZIONALE 87 73 65 31 44  
SuperEnalotto, estrazione martedì 3 gennaio 2023  
8 - 51 - 71 - 34 - 10 - 30  
Jolly: 20 SuperStar: 27  
10eLotto, estrazione martedì 3 gennaio 2023  
1 - 6 - 15 - 17 - 18 - 27 - 30 - 38 - 39 - 40 - 49 - 51 - 55 - 57 - 60 - 66 - 74 - 80 - 83 - 90  
Numero Oro: 18  
Doppio Oro: 18 - 60  
Numero Gong: 87  
10eLotto Extra, estrazione martedì 3 gennaio 2023  
3 - 12 - 19 - 21 - 24 - 45 - 50 - 61 - 64 - 65 - 67 - 75 - 79 - 82 - 85

## Il concorso legato al Lotto, in particolare in questo mese alla ruota di Bari Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, martedì 3 gennaio 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Bari, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in

tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. I simboli estratti oggi sono i seguenti:  
1-ITALIA  
30-CACIO  
24-PIZZA  
36-NACCHERE  
31-ANGURIA

## Il concorso che offre l'opportunità di vincere un milione di euro Million Day ed Extra: le cinque



Million Day martedì 3 gennaio 2023. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i

cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad un milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 4 - 12

- 16 - 19 - 36. Numeri Extra: 13 - 18 - 46 - 47 - 48. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

## Il concorso che permette di vincere una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



Vinci Casa martedì 3 gennaio 2023. L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di

vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera

la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi: 3 - 6 - 28 - 38 - 39.

# Segnalini: “Lavori su Ponte Palmiro Togliatti e rampa A24 per rafforzare la sicurezza”



Messa in sicurezza e stabilità strutturale, sono questi i punti fondamentali dell'intervento di manutenzione ordinaria che il Csimu sta svolgendo sul ponte di via Palmiro Togliatti che passa sopra a via Collatina e alla linea ferroviaria Roma-Sulmona, e sulla rampa di collegamento tra A24 e Tangenziale Est. Entrambi i tratti di strada sono intensamente trafficati e rappresentano

snodi molto importanti per la mobilità della Capitale. I lavori sono iniziati a fine dicembre e termineranno a metà gennaio, fatti salvi i casi di pioggia. Per quanto riguarda Palmiro Togliatti l'intervento è su due ponti (uno per senso di marcia) di circa 300 metri. In merito alla rampa tra A24 e Tangenziale il cantiere riguarda anche in questo caso due ponti, per una lunghezza di oltre 100 metri. I

lavori previsti sono particolarmente importanti: saranno, infatti, completamente sostituiti i giunti in gomma armata che, oltre unire le varie parti della struttura, permettono di ammortizzare il peso delle auto di passaggio e di evitare che l'acqua si infiltri nel ponte. Inoltre, è parte dell'intervento il rifacimento dell'asfalto sulle carreggiate e sulle rampe di accesso alla stazione, lo

sfalcio e la pulizia lungo l'area del cantiere. “Questo intervento di manutenzione è fondamentale per la sicurezza e la stabilità – dichiara l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini – Sono lavori ordinari, che il Csimu svolge quotidianamente, importantissimi per evitare in ogni modo il deterioramento delle strutture. Lavoriamo per la sicurezza a trecentosessanta gradi su

strade, ponti e gallerie. Su questi temi abbiamo anche organizzato due corsi di formazione: sulla sicurezza stradale e sulla sicurezza, anche statica, delle infrastrutture e dei sistemi per monitorare lo stato e le condizioni manutentive del patrimonio stradale. Roma – conclude Segnalini – è una città complessa, prestare la dovuta attenzione a questi aspetti è basilare per la vita di tutti i suoi abitanti. An-

diamo avanti con il nostro programma serrato”. Contestualmente, al cantiere Palmiro Togliatti, il Csimu sta intervenendo anche sul ponte di Batteria Nomentana, lungo tutta la lunghezza dei 200 metri del ponte; in questo caso i lavori riguardano il rifacimento dell'asfalto, lo sfalcio e la pulizia dell'area dei lavori, e termineranno entro la prima metà di gennaio.

Rientra nella deliberazione della Giunta Capitolina inerente provvedimenti per la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento atmosferico

## Domenica Ecologica, quella dell'8 gennaio è la prima del 2023



In esecuzione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 371 del 10 novembre 2022, inerente provvedimenti per la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento atmosferico, tra i quali la limitazione programmata della circolazione veicolare nelle cosiddette “Domeniche ecologiche”, e della Memo-

ria di Giunta n. 57 del 20 ottobre 2022, con Ordinanza del Sindaco n.1 del 3 gennaio 2023, nella giornata di Domenica 8 Gennaio 2023, nell'orario: 7.30 – 12.30 e 16.30 – 20.30, si dispone:  
A) di limitare la circolazione veicolare a tutti i veicoli a motore nell'area del territorio di Roma Capitale

delimitata dal perimetro coincidente con quello della nuova Z.T.L. “FASCIA VERDE” anche se forniti di permesso di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato;  
B) di intensificare sull'intero territorio comunale i controlli per l'accertamento del rispetto delle norme relative al divieto di

combustione all'aperto. Dal divieto di circolazione veicolare, sono derogate/esentate – tra le altre – le seguenti categorie: veicoli a metano, GPL, a trazione ibrida e a trazione elettrica; veicoli ad accensione comandata dotati di un doppio sistema di alimentazione “BI-FUEL” (benzina-GPL o ben-

zina-metano) anche trasformati, marcianti con alimentazione a GPL o metano e appartenenti alla classe di omologazione “EURO 3” e successive; autoveicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) “EURO 6”; ciclomotori a 2 ruote con motore 4 tempi “EURO 2” e successivi; motocicli a 4 tempi “EURO 3” e succes-

sivi; ecc.. L'elenco completo delle esenzioni/deroghe al divieto di circolazione è contenuto nel testo integrale dell'ordinanza pubblicata sul portale web di Roma Capitale all'indirizzo: [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) Le prossime domeniche ecologiche sono previste il 5 febbraio e il 26 marzo 2023

# Randagismo, Santori: "Bando canili, un atto preconfezionato che non risolve le criticità"



"La Lega chiede di sospendere il nuovo bando del Campidoglio per l'affidamento dei servizi nei canili di Roma Capitale. I cani del Sindaco, i quattrozampe di tutti i romani che attendono una nuova famiglia, difficilmente riusciranno

incontrarla in virtù di un atto fatto male, preconfezionato nel consueto stile di falsa applicazione della democrazia che contraddistingue la sinistra. Il bando per i canili non risolve le criticità e porta indietro di trent'anni una situazione

già ingiallita a pagina uno dell'abecedario della civiltà occidentale moderna. Sono ignorate le esigenze e le problematiche più volte evidenziate dalle associazioni, in carta straccia sono finiti i verbali delle riunioni e le direttive emerse

dalle Commissioni capitoline preposte: senza modifiche questo documento porterà al solo e unico risultato di peggiorare le cose". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, commentando

il bando appena pubblicato per l'affidamento dei servizi e dell'assistenza nei canili romani. "Orari ridotti per visite e adozioni, pochi fondi per l'assistenza veterinaria, limiti di accesso per i volontari, che dipenderebbero dalle deci-

sioni di un direttore espresso da un fornitore e non da quelle di un rappresentante di Roma Capitale che ne tuteli interessi, politiche e finalità. Ce n'è abbastanza per riscrivere tutto, e subito", afferma Santori.

# Trasporti, la Lega: "Una corsa ogni due ore, la Regione potenzi linee Vigna Clara-Valle Aurelia"



"A sei mesi dalla riattivazione della linea ferroviaria urbana Vigna Clara-Valle Aurelia, la frequenza delle corse della tratta, inaugurata dopo 30 anni di stop il 13 giugno scorso, è di appena un treno ogni due ore, davvero troppo poco per avere

davvero una utilità per i pendolari intenzionati ad utilizzarla, soprattutto nelle ore di punta come la mattina presto e il tardo pomeriggio. Per questo motivo ci rivolgiamo direttamente all'Assessorato ai Trasporti della Regione Lazio, ente che fi-

nanzia il servizio commerciale della linea, gestita da RFI, per chiedere il potenziamento della tratta, al momento al vaglio della Conferenza dei Servizi". È quanto dichiara il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Gian-

nini. "Pieno sostegno dunque - prosegue - alla petizione con raccolta firme lanciata in questi giorni dai vari comitati di quartiere proprio a riguardo, la frequenza delle corse deve diventare almeno di un treno ogni ora e preferibilmente di

una corsa ogni mezz'ora tra le 7.30 e le 9.30 e tra le 17.30 e le 19.30. Il posizionamento del secondo binario non può più attendere - spiega ancora il consigliere - soprattutto nell'ottica della chiusura, come da progetti, dell'anello ferroviario verso

nord e del collegamento della linea a Tiburtina passando per Tor di Quinto, riqualificando la fermata, oggi cattedrale nel deserto, e provvedendo - conclude Giannini - all'allaccio con la Roma-Civita Castellana-Viterbo gestita da Cotral".

Radio

**GLOBO**



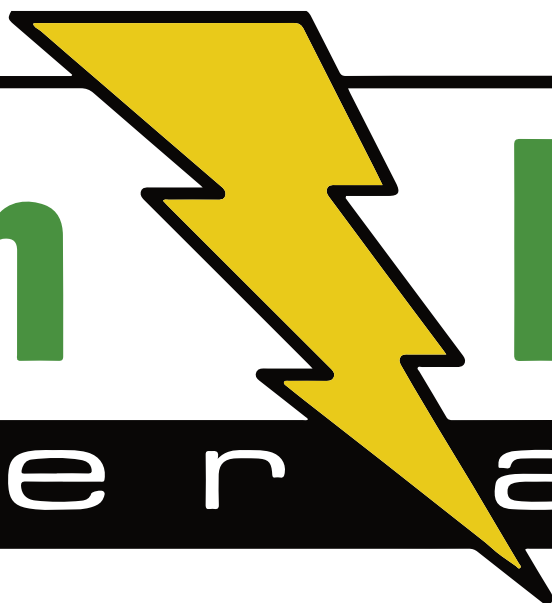
IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s